Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME (CZ)

LOTTO L1 - Sviluppo aerostazione passeggeri CUP: H84G22000030009
LOTTO L2 - Interventi per la security e la digitalizzazione CUP: H86I22000390002
LOTTO L6 - Potenziamento delle reti di sottoservizi e impianti tecnologici CUP: H84G22000060009

PROGETTO ESECUTIVO

SICUREZZA
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC)
Parte di Dettaglio B PSC – Cronoprogramma

GRUPPO DI PROGETTAZIONE Raggruppamento Temporaneo di Professionisti	TECHNITAL	ETS Engineering and Technical Services S.p.A.
	Direttore Tecnico e Responsabile integrazione prestazioni specialistiche: ing. Filippo Busola Geologia: dott. Emanuele Fresia Progettazione idraulica: ing. Alessandro Cacciatori Project Manager: ing. Emanuela Perina CSP: arch. Elisabeth Foroni	Direttore Tecnico: ing. Giambattista Parietti Progettazione Specialistica Impianti: ing. Marco Bergami ing. Daniele Togni ing. Enrico Facchinetti
AERTEC	VALLE 3.0	incide
Direttore tecnico: ing. Aeronautico Carlos Berenguer López Responsabile sistemi di trasporto: ing. Pedro Tena Calderón	Direttore tecnico: arch. Emanuela Valle Progettazione architettonica: arch. Maria Camilla Valle arch. Leonardo Giovannozzi	Direttore tecnico e progettazione strutturale: ing. Gianluca Vallerini Coordinatore progettazione strutture: ing. Matteo Pagnozzi

CODICE ELABORATO								REVISIONE		
Fase	Lotto	Ambito	Disciplina	Tipo	Numero	Rev	Scala	Id.	Data	Descrizione
E	LL	0	SIC	RE	03	A		A	Febbraio 2025	Emissione
								B		
								C		
								D		
NOME FILE: AI015P-E-LL-00-SIC-RE-03-A.doc								REDAZIONE:		arch. Elisabeth Foroni Technital S.p.A.

Visto del Committente: **Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.**		
INTERVENTO FACENTE PARTE DEL Contratto Istituzionale di Sviluppo "CIS VOLARE"	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ing. Ferdinando Saracco	IL POST HOLDER DI AREA: OPERATIONAL SERVICES MANAGER: Emilio Parrilla PASSENGER EXPERIENCE MANAGER: Sabrina Mileto PH PROGETTAZIONE: Ferdinando Saracco
Approvazione **ENAC:**		

INDICE

1. Note generali / indicazioni. 4
1.1. Collocazione di questo documento nel sistema di PSC. 4
1.2. premessa, note di utilizzo, avvertenze. 5
2. Scelte Progettuali Ed Organizzative, Le Procedure, Le Misure Preventive E Protettive In Riferimento Alle Lavorazioni 7
2.1. Cronoprogramma Lavori E Individuazione Del Rapporto Uomini-Giorno 7
2.1.1. Individuazione del rapporto uomini-giorno in relazione alla durata del cantiere 7
2.1.2. Presenza media personale in cantiere 7
2.1.3. cronoprogramma lavori e individuazione del rapporto uomini-giorno 7
2.2. Sviluppo fasi / cantieri. 8
2.3. Cronoprogramma Dei Lavori 11

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento è parte integrante del Contratto d'appalto delle Opere in oggetto e la mancata osservanza di quanto previsto nel Piano e di quanto formulato dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva rappresentano violazione delle norme contrattuali.

Il Presente Piano di Sicurezza e Coordinamento, compresi allegati, note ed elaborati, in relazione a quanto previsto all'articolo 96 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e successive modificazioni in nessun caso può sostituire la valutazione dei rischi che ciascuna impresa deve avere.
Ogni singola impresa ha quindi l'obbligo di redigere e trasmettere il proprio Piano Operativo di Sicurezza ai sensi di quanto definito dall'art. 89 comma 1, lettera h del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in relazione alle specifiche lavorazioni ed a quanto previsto nel presente Piano di sicurezza e coordinamento.

1

note generali / indicazioni

1. Note generali / indicazioni.

1.1. Collocazione di questo documento nel sistema di PSC.

Il sistema di PSC è sviluppato in sezioni in relazione alle macrocategorie di riferimento previste nelle sottofasi sviluppate.

Tale criterio è tale al fine di meglio identificare specifiche e criteri di attenzione oltre alle procedure di sviluppo in sicurezza.

Questa sezione ha lo scopo di identificare i criteri di sviluppo di tale processo in modo da aver sempre una linea guida di interfaccia nell'avanzamento dei lavori.

Il PSC è così strutturato:

parte	titolo documento	codifica documento psc
A	**Sistema di PSC**	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-00-A**
B	**PSC- Parte Principale**	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-01-A**
	PSC- Oneri della Sicurezza	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-02-A**
	PSC- Cronoprogramma Lavori	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-03-A**
C	Parte di Dettaglio **PSC- Sviluppo Allestimento cantieri**	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-04-A**
	Parte di Dettaglio **PSC- Demolizioni, Rimozioni, Smontaggi**	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-05-A**
	Parte di Dettaglio **PSC- Scavi, Fondazioni, Rinterri**	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-06-A**
	Parte di Dettaglio **PSC- Sviluppo Strutture**	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-07-A**
	Parte di Dettaglio **PSC- Opere impiantistiche**	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-08-A**
	Parte di Dettaglio **PSC- Finiture e Completamenti**	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-09-A**
	Parte di Dettaglio **PSC- Smobilizzo**	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-10-A**
	Parte di Dettaglio **PSC- Interferenze**	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-11-A**
D	Fasciolo Informazioni dell'Opera **FIO**	**AI015P-E-LL-00-SIC-RE-12-A**

1.2. premessa, note di utilizzo, avvertenze.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e smi si vuole rammentare:

a	*"Il presente PSC è relativo all'analisi dei rischi presenti nell'area di cantiere, con riferimento all'area e alla organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze,* ***ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa."*** (rif. Punto 2.2.3. Allegato XV del D.Lgs. 81/08 e smi)	⚠	**Si rimanda, quindi ai documenti specifici che l'Impresa Affidataria e le Imprese Esecutrici, obbligatoriamente devono predisporre, l'identificazione, l'analisi e le relative procedure organizzative e gestionali relative ai rischi propri dell'attività di impresa. Si ribadisce, in riferimento alla normativa, che il presente PSC non riporta i rischi specifici propri delle Imprese in riferimento all'area di cantiere, alla organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze.**
b	*"Il piano di sicurezza e coordinamento* ***è parte integrante*** *del contratto di appalto."* Art. 100. *Piano di sicurezza e di coordinamento comma 2* D.Lgs. 81/08 e smi).	⚠	**É fatto obbligo all'Impresa Affidataria, alle Imprese Esecutrici ed ai Lavoratori Autonomi il rispetto e l'adempimento di quanto qui predisposto.**
c	"*Il committente o il responsabile dei lavori* ***trasmette*** *il piano di sicurezza e di coordinamento a tutte le imprese invitate a presentare offerte per l'esecuzione dei lavori. In caso di appalto di opera pubblica si considera trasmissione la messa a disposizione del piano a tutti i concorrenti alla gara di appalto*." Art. 101. Obblighi di trasmissione comma 1 D.Lgs. 81/08 e smi).	⚠	**Si raccomanda al Committente o al Responsabile dei Lavori la massima pubblicità e diffusione di questo documento alle Imprese invitate a presentare offerta.**
d	"***Prima dell'inizio dei lavori*** *l'impresa affidataria* ***trasmette*** *il piano di cui al comma 1* (PSC ndr) *alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi*." (Art. 101. *Obblighi di trasmissione comma2* D.Lgs. 81/08 e smi).	⚠	**Si rammenta all'Impresa Affidataria l'obbligo di trasmissione del PSC a tutte le Imprese Esecutrici ed ai Lavoratori Autonomi coinvolti nella realizzazione dell'opera.**
e	"***Prima dell'accettazione*** *del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice* ***consulta*** *il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo*." (Art. 102. *Consultazione dei rappresentanti per la sicurezza, comma 1,* D.Lgs. 81/08 e smi). "*I datori di lavoro delle imprese esecutrici* ***mettono a disposizione*** *dei rappresentanti per la sicurezza copia del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano operativo di sicurezza almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori*." (Art. 100. *Piano di sicurezza e di coordinamento, comma 4,* D.Lgs. 81/08 e smi).	⚠	**Si rammenta il preciso obbligo da parte di tutti i Datori di Lavoro delle Imprese (Affidataria ed Esecutrici) di presentare il presente PSC al RLS.**
f	"I datori di lavoro delle imprese esecutrici e i lavoratori autonomi **sono tenuti ad attuare** quanto previsto nel piano di cui al comma 1 e nel piano operativo di sicurezza." (Art. 100. *Piano di sicurezza e di coordinamento, comma 3,* D.Lgs. 81/08 e smi).	⚠	**Si rammenta il preciso obbligo da parte di tutti i Datori di Lavoro delle Imprese (Affidataria ed Esecutrici) di attuare quanto previsto, indicato, prescritto nel presente PSC.**
g	"*L'impresa che si aggiudica i lavori* ***ha facoltà di presentare*** *al coordinatore per l'esecuzione* ***proposte di integrazione*** *al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti*." (Art. 100. *Piano di sicurezza e di coordinamento, comma 5,* D.Lgs. 81/08 e smi).	⚠	**Si segnala la massima disponibilità ad esaminare, concordare e recepire proposte di integrazione al presente PSC**.
h	"*Il datore di lavoro dell'impresa affidataria* ***verifica*** *le condizioni di sicurezza dei lavori affidati e* ***l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni*** *del piano di sicurezza e coordinamento*." (Art. 97.Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria, comma 1, D.Lgs. 81/08 e smi).	⚠	**É fatto preciso obbligo, e responsabilità, al Datore di Lavoro o suo delegato (rif. Punto 0 allegato XVII) di verificare la corretta applicazione delle procedure riportate nel presente documento.**
i	"*L'****accettazione*** *da parte di ciascun datore di lavoro delle imprese del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, nonché la redazione del piano operativo di sicurezza costituiscono, limitatamente al singolo cantiere interessato, adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 1, lettera a), all'articolo 26, commi 1, lettera b), 2, 3, e 5, e all'articolo 29, comma 3*" (Art. 96. *Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti comma 2* , D.Lgs. 81/08 e smi).	⚠	**Si rammenta come l'accettazione del presente PSC, solo ed esclusivamente, per il presente cantiere costituisce adempimento di avventa valutazione dei rischi (art. 17 D.Lgs. 81/08 e smi.).** **Ciò non esime, in nessun caso, l'Impresa Affidataria e le Imprese Esecutrici dalla dimostrazione di aver valutato i rischi aziendali così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e smi.**

2

cronoprogramma dei lavori

2. Scelte Progettuali Ed Organizzative, Le Procedure, Le Misure Preventive E Protettive In Riferimento Alle Lavorazioni

2.1. Cronoprogramma Lavori E Individuazione Del Rapporto Uomini-Giorno

Si rammenta quanto identificato al punto 2.3.1 dell'Allegato XV del D. Lgs. 81/08 e smi.:	*"Il coordinatore per la progettazione effettua l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e predispone il cronoprogramma dei lavori. Per le opere rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il cronoprogramma dei lavori ai sensi del presente regolamento, prende esclusivamente in considerazione le problematiche inerenti gli aspetti della sicurezza ed è redatto ad integrazione del cronoprogramma delle lavorazioni previsto dall'articolo 42 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554"*

Si riporta ora il programma lavori di riferimento del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

giorni lavorativi previsti	**709 gg** circa.
giorni naturali consecutivi	**991** gnc circa
mesi previsti	circa **33 mesi**
settimane lavorative previste	circa 142 **sett.**

In riferimento a quanto previsto dal punto 2.3.3. dell'Allegato XV del D. Lgs. 81/08 e smi.:	*"Durante i periodi di maggior rischio dovuto ad interferenze di lavoro, il coordinatore per l'esecuzione verifica periodicamente, previa consultazione della direzione dei lavori, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, la compatibilità della relativa parte di PSC con l'andamento dei lavori, aggiornando il piano ed in particolare il cronoprogramma dei lavori, se necessario."*

2.1.1. Individuazione del rapporto uomini-giorno in relazione alla durata del cantiere

Il calcolo del valore uomini/giorni è basato sull'individuazione della "squadra tipo" in riferimento alle diverse fasi lavorative ed alla durata delle stesse.

A	durata opera	gg. lavorativi		**709 circa gg**.
B	personale medio previsto	persone		**75 Lavoratori**
R1	valore uomini-giorno	u-g		**53'175**

2.1.2. Presenza media personale in cantiere

L'elaborazione permette altresì di definire il valore medio ipotizzato di lavoratori presenti in cantiere: tale valore è sintetizzabile in circa **~ 90** lavoratori.

2.1.3. cronoprogramma lavori e individuazione del rapporto uomini-giorno

			Documenti di Riferimento
NB. Sviluppo uomini giorno.	Il valore riportato rappresenta la media aritmetica di stima del personale impiegato nelle diverse fasi di cantiere al fine della stima delle necessità previste per l'area logistica nell'avanzamento dei lavori. A tale riguardo (vedi tabella riportata nella tavola Cronoprogramma lavori) si stima:		**AI015P-E-LL-00-SIC-PL-01-A Cronoprogramma lavori** **AI015P-E-LL-00-SIC-RE-04-A PSC PARTE DI DETTAGLIO - Allestimento cantieri.**
	Sviluppo cantieri 1	Per i primi 5 mesi si stima una presenza media in cantiere di **40 lavoratori**	
	Sviluppo cantieri 2	Dal mese **6** al mese 29 si stima una presenza media in cantiere di **90 lavoratori**	
	Sviluppo cantieri 3	Dal mese 30 al 33 si stima una presenza media in cantiere di 4**0 lavoratori**	

2.2. Sviluppo fasi / cantieri.

Si riporta lo sviluppo delle fasi previste nel cronoprogramma lavori in relazione ai macro cantieri previsti.

macrofase	fase	sottofase	cantiere
fase 1	**Adeguamento Airside** (lavori notturni),	Adeguamento degli stand 12, 13 e via di servizio sud apron: rimozione barriere, idroscarifica e nuova segnaletica. Predisposizione plinto per torre faro n°5.	**A**
		Adeguamento degli stand 9, 10, 11 e via di servizio sud apron: rimozione barriere,idroscarifica e nuova segnaletica. Predisposizione plinto per torre faro n°4.	
		Adeguamento stand 8 e via di servizio sud apron: rimozione barriere, idroscarifica e nuova segnaletica. Riconfigurazione segnaletica via principale, corsia Cobus e corsie pedonali (lavori notturni)..	
		Adeguamento stand 7 e via di servizio sud apron: rimozione barriere, idroscarifica e nuova segnaletica. Riconfigurazione segnaletica via principale, corsia Cobus e corsie pedonali (lavori notturni).	
		Adeguamento stand 5, 6 e via di servizio sud apron: rimozione barriere, idroscarifica e nuova segnaletica. Riconfigurazione segnaletica via principale, corsia Cobus e corsie pedonali.	
		Idroscarifica via di servizio (zona demolizione handling e terminal merci), nuova segnaletica per via di servizio, corsia Cobus e percorso pedonale (zona ombreggiata ingrigio).	
		Completamento via di servizio sud apron (stand 4-connessione via esistente), nuova segnaletica accesso stand 5-13. Lavori notturni (zone ombreggiate in grigio).	
		Chiusura provvisoria viabilità -2,70 m (inizio rampa ovest) e nuovo procedimento circolazione mezzi handling (ingresso/uscita solo lato est).	
	Adeguamento Landside	Costruzione nuove dorsali acque meteoriche e nere su Viale Rodolfo Imbrogno.	**B**
		Demolizione modulo controllo varco est, smontaggio pensilina, riconfigurazione cancellie preparazione nuova area con soletta in CLS per moduli prefabbricati (ufficio, bagno, macchina radiogena). Ricostruzione pensilina secondo esigenze SACAL.	
		Allestimento cantiere Campo Base (uffici, bagni, stoccaggio materiali) con nuova recinzione Landside/Airside simile all'esistente.	
		Adeguamento accessi/uscite cantiere con segnaletica per veicoli pesanti e pedoni, mantenendo corsia delimitata con barriere New Jersey per traffico veicoli privati.	
		Preparazione terreno "A" per parcheggio provvisorio autobus.	
		Configurazione viabilità passeggeri in entrata/uscita (indicata in blu) per separare flussi generali da quelli del cantiere.	
		Recinzione area interventi nuovo terminal partenze e polo tecnologico, con caratteristiche di separazione Airside/Landside.	
	Demolizioni	Demolizione Edificio Handling e Terminal Merci.	**C**
		Gestione materiali di demolizione: separazione, trattamento e trasporto adiscarica/recupero, riutilizzo per rialzamento piano terra nuovo terminal partenze.	
		Preparazione terreno per nuova viabilità lato est (-2,70 m) per circolazione veicolihandling BHS arrivi. Spostamento uffici handling e rimozione alberi. Smontaggio e rimontaggio uffici in posizione "B".	
fase 2	**Spostamento Torri Faro.**	Demolizione torre faro n°4 e installazione nuova in posizione definitiva (zona ESA). Restrizioni per stand n°9. Installazione illuminazione notturna. Dopo l'attivazione demolizione della vecchia torre.	**D**
		Demolizione torre faro n°5 e installazione nuova in posizione definitiva (zona ESA). Restrizioni per stand n°12. Installazione illuminazione notturna dalla torre n°4. Dopol'attivazione, demolizione della vecchia torre.	
		Demolizione torre faro n°3 e ins tallazione nuova in posizione definitiva (zona ESA). Restrizioni per stand n°7. Installazione illuminazione notturna dalla torre n°5. Dopo l'attivazione, demolizione della vecchia torre.	
	Realizzazione Linee Acque Meteoriche	Realizzazione dorsali acque meteoriche e nere lato airside, collegate a quelle delle fasi 1-2.	**E**

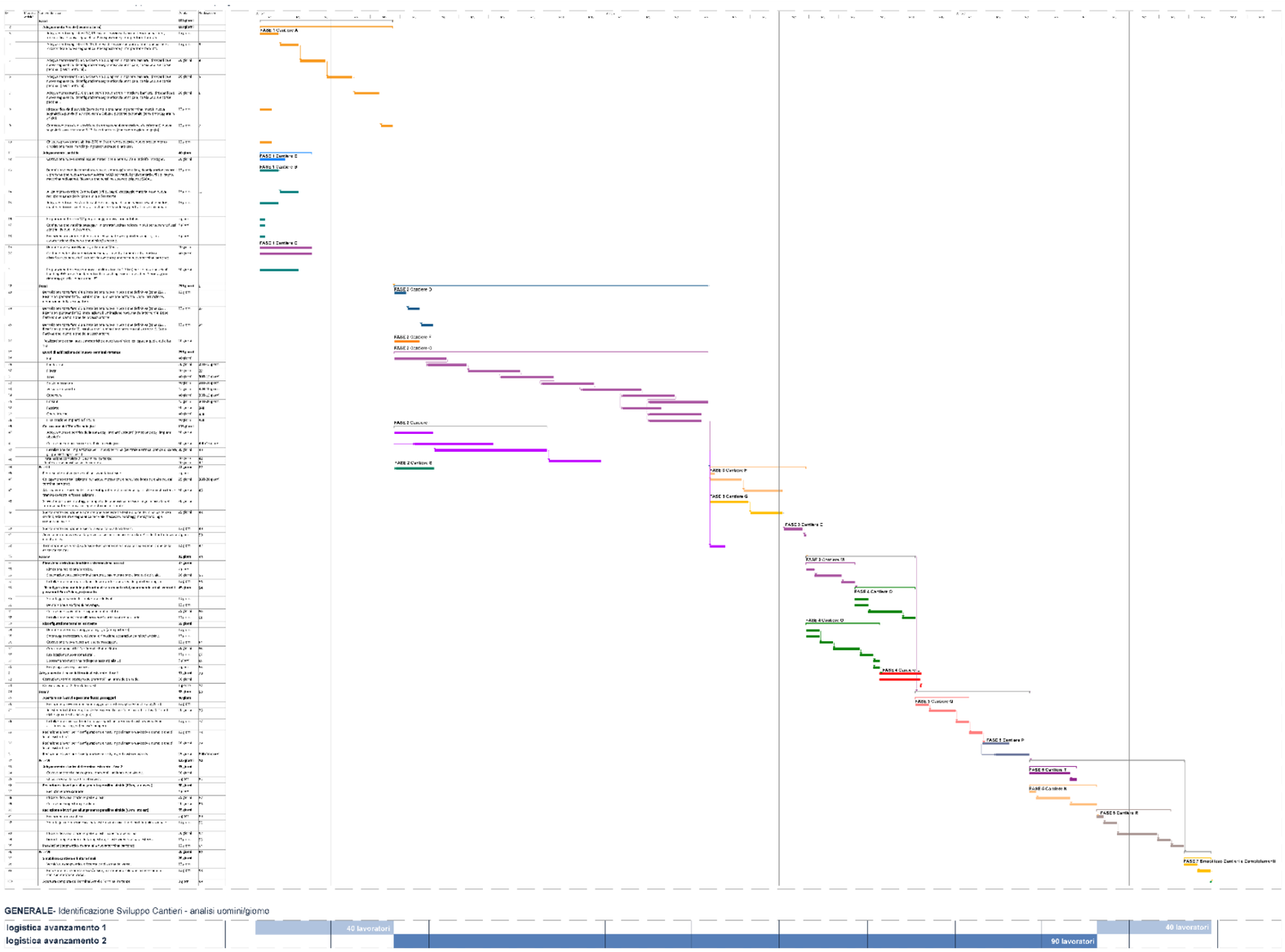
macrofase	fase	sottofase	cantiere
	Lavori di edificazione del nuovo Terminal Partenze.	Pali	C
		Fondazioni	
		Pilastri	
		Travi	
		Solaio Mezzanino	
		Vespaio e massetto	
		Copertura	
		Impianti	
		Facciate	
		Opere interne	
		Impianti e finiture	
	Costruzione del "Polo Tecnologico".	Adeguamento e bonifica della zona degli impianti esistenti (rimozione degli impianti obsoleti)	
		Costruzione edifici e copertura Polo Tecnologico	C
		Installazione dell'impiantistica per il nuovo terminal (centrale elettrica, pompe di calore,gruppi elettrogeni, ecc.)	
		Terminazione del viale -2,70 Airside (Esecuzione della nuova rampa e demolizione della esistente.	
	Costruzione BHS	Installazione completa BHS terminal partenze. 40	I
	Costruzione Pensilina Cerniera	Realizzazione pensilina airside cerniera	S
fase 3	**Interventi di adeguamento viabilità e strutture.**	Percorso alternativo per veicoli nei lavori lato airside.	C
		Collegamento dorsali esistenti per acque meteoriche e nere, lato landside e airside, dal terminal partenze.	
		Allacciamento servizi elettrici e termofrigoriferi dal polo tecnologico al terminal partenze tramite cavidotti e fossati esistenti.	
		Spostamento recinzione e sistemazione aree esterne (est e sud del terminal partenze):cordoli, asfaltatura e segnaletica per viale d'accesso, parcheggi merci/handling econnessioni viarie.	
		Spostamento recinzione e apertura viabilità -2,70 m lato est.	
		Adecuamento nuova viabilitá per veicoli pesanti con accesso a lato Airside. Controllo pista e piattaforma	
	Realizzazione Pensilina Landside Terminal Partenze	Scavo, fondazioni e montaggio completo della pensilina landside lungo la facciata del terminal partenze fino al collegamento con l'esistente.	G
fase 4	**Rimozione recinzione landside e sistemazione accessi**	Rimozione recinzione landside.	C
		Sistemazione accessi terminal partenze, pavimentazione e lato sud del viale.	
	Installazione Schermatura Landside Polo Tecnologico	Installazione schermatura landside per protezione visiva del polo tecnologico.	M
	Riconfigurazione modulo polifunzionale a terminal arrivi, mantenendo attivi i controlli passaporti Extra Schengen (zona A).	Smontaggio bussole di circolazione e ledwall	O
		Demolizione area food & beverage.	
		Costruzione nuovi uffici e bagni per enti di stato.	
		Installazione nuovi controlli passaporti e attrezzature ausiliarie.	
	Riconfigurazione terminal esistente	Demolizione zona ombreggiata in grigio (area partenze)	O
		Smontaggio attrezzature esistenti e rimozione separazione airside/landside	
		Costruzione nuova bussola di uscita passeggeri.	
		Creazione nuovi uffici Car Rental e Enti di Stato.	
		Realizzazione nuova zona Retail.	
		Spostamento macchina radiogena accanto alla GdF.	
		Restyling accesso principale	
	Adeguamento sismico del terminal esistente - fase 1	Costruzione torri di sostegno su entrambi i lati landside e airside.	L
		Chiusura viabilità -2,70 m lato ovest.	

macrofase	fase	sottofase	cantiere
fase 5	**Apertura Hall Arrivi e gestione flusso passeggeri**	Recinzione provvisoria per smontaggio del nastro waybody (anche a -2,70 m).	**P/Q**
		Allestimento Infermiera, Locale Emergenze, Locale Tecnico e ufficio Lost & Found (Schengen ed Extra Schengen).	
		Installazione chiosco di controllo passaporti nella zona del nastro waybody per assistenza passeggeri (inclusi Schengen).	
		Recinzione e lavori per riconfigurazione e restyling del nastro waybody e demolizione dilocali esistenti 5.2	
		Recinzione e lavori per riconfigurazione e restyling del nastro waybody e demolizione dilocali esistenti 5.3	
		Recinzione e lavori per riconfigurazione e restyling del nastro waybody.	
fase 6	**Adeguamento sismico del terminal esistente - fase 2**	Costruzione torri di sostegno su entrambi i lati landside e airside.	**T**
		Chiusura viabilità -2,70 m lato ovest.	
	Recinzione e lavori per allungamento pensilina airside (60 m, lato ovest)	Recinzione area cantiere.	**N**
		Idroscarifica, realizzazione pali e pilastri.	
		Costruzione copertura pensilina.	
	Recinzione e lavori per allungamento pensilina airside (60 m, lato est)	Recinzione area cantiere.	**R**
		Smontaggio e rimozione scalinata esterna (lato ovest) del modulo polifunzionale.	
		Idroscarifica, realizzazione pali e pilastri, copertura pensilina.	
		Dopo il completamento della copertura, ricostruzione scalinata esterna.	
		Installazione segnaletica davanti alla nuova terminal partenze.	
fase 7	**Smobilizzo cantiere e finiture finali**	Verniciatura segnaletica orizzontale nella zona del varco.	
		Rimozione recinzione landside/airside, mantenendo solo quella necessaria in corrispondenza del varco.	
		Apertura completa del termina arrivi e terminal partenze	

2.3. Cronoprogramma Dei Lavori

Si riporta ora il programma lavori di riferimento del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

NB: Per lettura completa del cronoprogramma si rimanda a: Cronoprogramma generale in sezione “Elaborati Generali”



Si rammenta, in ogni modo, l’obbligo della/e Impresa/e partecipante/i di confermare quanto esposto o notificare immediatamente al Coordinatore Sicurezza in fase esecutiva (CSE) eventuali modifiche o diversità rispetto quanto programmato. Le modifiche saranno accettate dal Coordinatore Sicurezza in fase esecutiva (CSE) solo se giustificate e correlate da relazione esplicativa e presentate prima dell’apertura del cantiere o, se Impresa selezionata in seguito, prima della partenza della propria fase di lavori. Le modifiche al Programma dei lavori devono essere presentate da ciascuna Impresa partecipante. Quanto sopra vale anche per ulteriori modifiche o variazioni.	Il CSE in ogni caso, con l’inizio dei lavori, o all’assegnazione degli stessi alle varie Imprese partecipanti notifica richiesta di conferma del programma lavori predisposto. (vedi Capitolo **procedure di gestione del piano di sicurezza e coordinamento** - **schemi di coordinamento**).